

A1 F – Ripresa a razzo, la CSS Verona domina la Florentia

2 Febbraio 2020



Nigro

La squadra di Zaccaria va avanti sin dall'inizio, protagoniste Bartolini ed una grandissima Nigro

Grande rientro in vasca per la Ccss Verona. Alle Piscine Monte Bianco la squadra di mister Zaccaria, davanti al solito e nutrito gruppo di supporter gialloblù, tiene saldamente le redini dell'incontro contro la Florentia, chiudendo con un netto 11-3 (parziali 2-0, 3-2, 4-0, 2-1). I tre punti, assieme ai concomitanti risultati del nono turno di campionato, spezzano in tre parti la classifica, con la Ccss che tiene la quinta piazza in coabitazione con il Rapallo.

IL MATCH. Buono l'inizio della Ccss: il gioco è abbastanza pulito, le reti arrivano subito con Alogbo imbeccata da Perna e con Bartolini che da posizione impossibile riscatta un rigore fallito. Ma l'impressione è che Verona non capitalizzi quanto meriterebbe. Nel secondo parziale aumenta lo scarto, nonostante le gialloblù spendano falli e Zaccaria sia costretto a girare le atlete in vasca. Il gran "sette" di

Borg, un rigore stavolta impeccabile di Bartolini e la prepotenza di Alogbo portano i gol segnati a cinque, contro le uniche due volte in cui Nigro non può fare nulla.

Dopo il cambio di campo le squadre si allungano. Verona punge spesso la Florentia con le giocatrici più avanzate e fa fruttare al meglio il "fattore Divina", con il portiere che blindava letteralmente la porta. Bartolini raccoglie con gli interessi un nuovo penalty non realizzato, c'è gioia anche per il capitano Prandini. Ultima frazione sul velluto, con le gialloblù che ampliano il divario e la Florentia che cede le armi.

LE VOCI. Decisamente compiaciuto Zaccaria dopo la gara: «Pensando a com'è iniziato il 2020, con gli infortuni di Carotenuto, Perna e la non perfetta forma di Alogbo, sono colpito dalla nostra prestazione. Siamo riusciti a recuperare tutte le giocatrici, almeno per metterle in campo, e proprio loro non hanno mostrato troppe difficoltà. Lo svolgimento del match ha poi portato a ruotare tutti gli elementi a mia disposizione, comprese le "piccole"».

Qualcosa da limare c'è sempre, come conferma il coach gialloblù: «Un piccolo rammarico è che siano arrivati troppi gol da preziosismi individuali anziché da manovre corali. Ma sono felice che la squadra si sia dimostrata unita, con una buona amalgama. Ora riprendiamo a lavorare per alzare ancora il ritmo».

Nel postpartita arriva ai microfoni la saracinesca gialloblù, Divina Nigro: «Nessun dubbio che stare due mesi senza partite abbia portato della tensione. Siamo state capaci di metabolizzarla bene e secondo me il fatto di avere avuto qualche infortunio nelle ultime settimane ha portato a compattarci come gruppo».

«Non avevamo preparato – prosegue l'estremo difensore – in modo particolare la fase difensiva, ma siamo riuscite in modo

del tutto naturale a limitare la Florentia e far tirare le avversarie dalle posizioni che ritenevamo meno pericolose. Ora la testa al Bogliasco per l'inizio del girone di ritorno: è come ricominciare da zero, ma vista la classifica l'obiettivo può essere qualcosa di più della salvezza».

TABELLINO

CSS VERONA – RN FLORENTIA 11-3

parziali: 2-0, 3-2, 4-0, 2-1

Css Verona: Nigro; Bartolini 5, Peroni, Marchetti, Borg 2, Alogbo 2, Braga 1, Perna, Sbruzzi, Prandini 1, Esposito, Carotenuto, Castagnini. All. Zaccaria

Rn Florentia: Banchelli, Perego; Rorandelli, Farago, Cordovani 1, Ten Broek, Vittori, Sordi, Francini 1, Giachi, Nench, Marioni, Amedeo 1. All. Cotti

Arbitri: Sponza, Guarracino

Superiorità numeriche: Verona 1/2 + 4 rigori, Florentia 1/9 + 1 rigore

Note: nessuna giocatrice uscita per limite di falli; Banchelli para 2 rigori a Bartolini; Giachi manda rigore sul palo; spettatori 200 circa

CSS Verona